

TAP NEWS

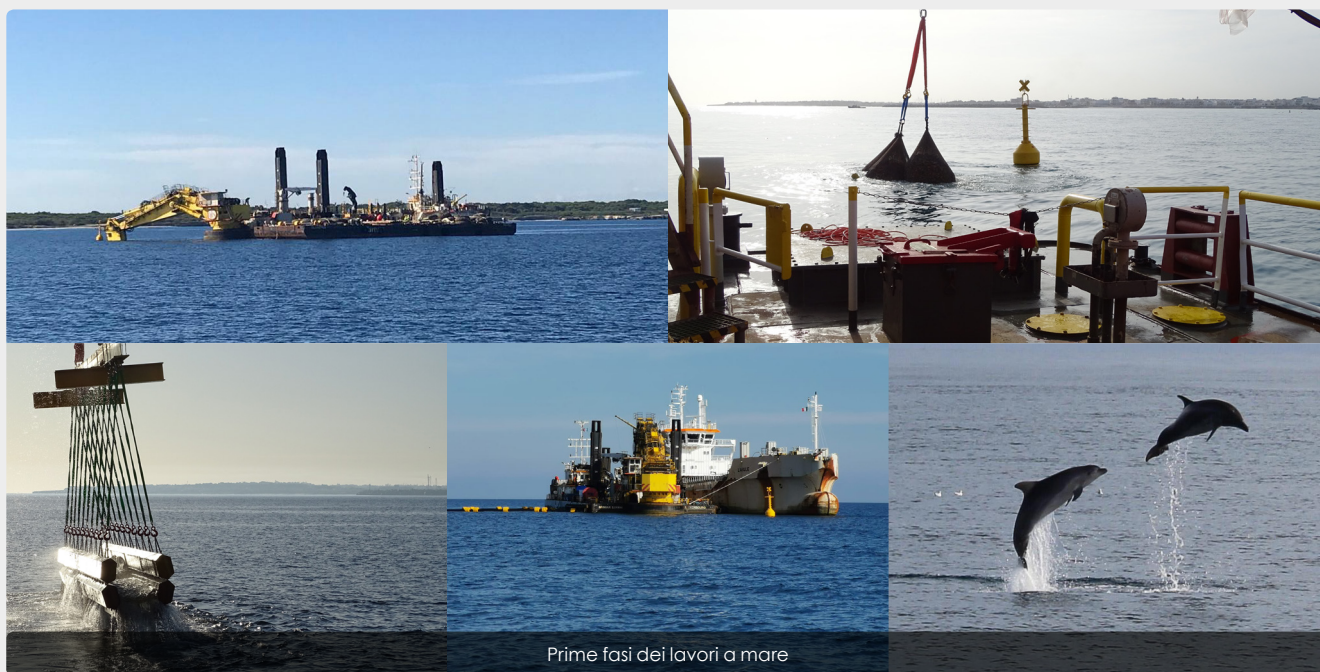
numero III - novembre 2019

ALL'INTERNO

- NOTIZIE DAL CANTIERE
- PROTEZIONE DELL'AMBIENTE MARINO
- AGGIORNAMENTI DALL'ITALIA
- SULLA VIA DEL GASDOTTO

NOTIZIE DAL CANTIERE

SI TORNA AL LAVORO ANCHE IN MARE



Prime fasi dei lavori a mare

L'avanzamento complessivo dei lavori per la realizzazione del gasdotto TAP ha superato il 90%.

In Grecia il 100% dei terreni è stato ripristinato, in Albania la percentuale è intorno al 90% mentre in Italia, la percentuale di completamento lavori è pari al 60% per quanto riguarda i lavori a terra e al 50% per quanto riguarda i lavori a mare.

TAP sta rispettando il cronoprogramma e trasporterà il primo gas entro la fine del 2020.

Dopo la consueta pausa estiva dei lavori, una scelta che TAP

ha assunto volontariamente per non interferire con le attività turistiche, sono riprese anche le attività a mare presso il punto di uscita del microtunnel.

Si procederà al recupero della talpa che ha scavato il microtunnel, che è preliminare all'inizio della posa del gasdotto sottomarino e al collegamento di quest'ultimo con il tratto albanese dell'opera.

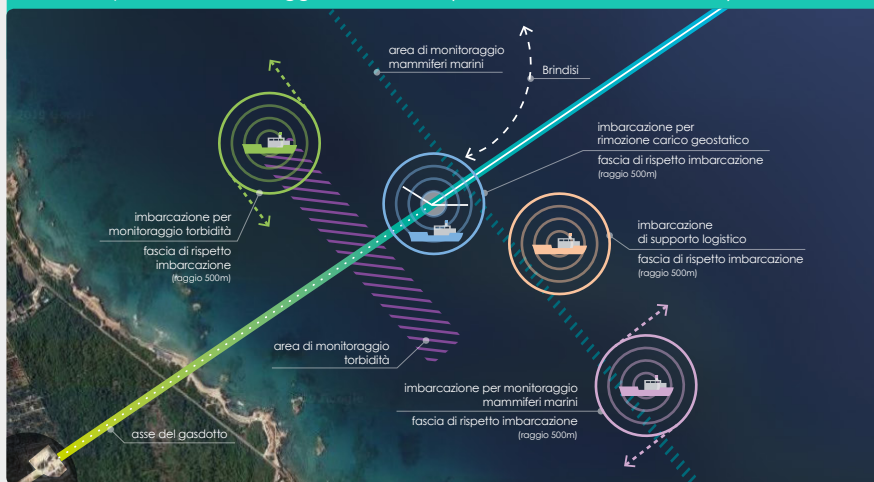
LAVORI A MARE:

APPROFONDIMENTI SULLE PRIME FASI

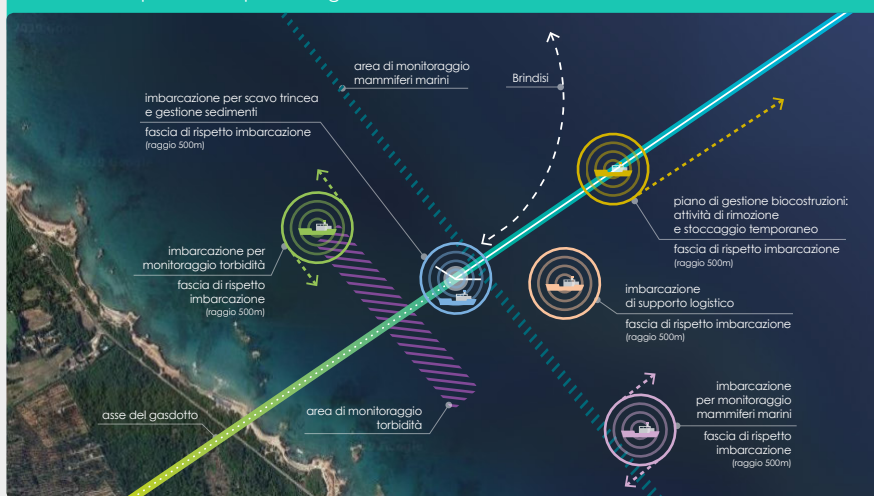
In queste settimane si sta procedendo alla rimozione delle opere provvisorie di stabilizzazione del carico geostatico all'exit point, a circa un chilometro dalla costa: un mezzo navale dotato di gambe auto sollevabili ha provveduto a recuperare i singoli strati di materiali nell'ordine inverso a quello con cui furono posati tra novembre e dicembre 2018. Alla conclusione di questa fase di lavori, si procede al recupero della "talpa" che ha realizzato il microtunnel la scorsa primavera.

Parallelamente a questa attività, è stata avviata una intensa fase di monitoraggi ambientali. Una equipe di biologi marini ha controllato i livelli di torbidità dell'acqua assicurando la copertura del monitoraggio 24 ore su 24; un'altra imbarcazione è impegnata, durante il giorno, nell'osservazione dei mammiferi marini. Il personale tecnico-scientifico coinvolto in queste attività fa capo a una nave appoggio sulla quale sarà attivo anche il monitoraggio acustico dei mammiferi stessi.

FASE 1 (periodo indicativo 10 giorni) /// Rimozione del carico geostatico all'exit-point /// Avvio del piano di monitoraggio ambientale (torbidità e mammiferi marini)



FASE 2 (periodo indicativo 19 giorni) /// Scavo della trincea per recupero della talpa e gestione dei sedimenti /// Piano di monitoraggio ambientale (torbidità e mammiferi marini) /// Avvio del piano di espianto e gestione dei nuclei di biocostruzioni



IL "METODO ULIVI" ANCHE PER LE BIOCoSTRUZIONI MARINE

TAP ha proposto alle Autorità competenti un piano per la salvaguardia delle biocostruzioni presenti sul del corridoio di posa della condotta. Prima di collocare il gasdotto sul fondale marino, si procederà all'espianto temporaneo di nuclei di biocostruzioni nelle migliori condizioni e alla loro conservazione in vivai sottomarini (nursery), per poi essere reimpiantati, operando

quindi con modalità simili a quelle utilizzate a terra per gli ulivi. Conclusa la posa della condotta, i nuclei di biocostruzioni verranno collocati sulla superficie esterna del gasdotto utilizzando resine biocompatibili.

Le attività vengono eseguite da operatori subacquei specializzati che opereranno tra -50 e -80 metri di profondità.

TAP monitorerà per 10 anni le fasi evolutive dei popolamenti reimpiantati.



TUTTI I MONITORAGGI AMBIENTALI DI TAP

[leggi il documento](#)

Dal 2015 TAP monitora regolarmente le condizioni ambientali del territorio ai fini della sua tutela, a terra e in mare. Le singole componenti ambientali sono state monitorate ante operam e in corso d'opera, e continueranno, secondo i programmi e le metodologie

del PMA (Piano di Monitoraggio Ambientale), anche per l'intera durata dell'opera. I report dei monitoraggi sono inviati a ISPRA, ARPA Puglia e al Ministero dell'Ambiente. Fino al 22/10/2019 ne sono stati prodotti e trasmessi già 20.

LAVORI A TERRA



ACQUE SUPERFICIALI

Valutazione della qualità delle acque superficiali.

MONITORAGGIO TOP SOIL

Controllo delle caratteristiche del terreno superficiale prima, durante e dopo le fasi di lavorazione.

RUMORE

Valutazione dell'impatto acustico su tutte le diverse aree di lavoro, presso i recettori individuati.

SUOLO

Valutazione della qualità del suolo di tutte le aree di cantiere.

ACQUE SOTTERRANEE

Campionamenti nelle falde acquifere presso il cantiere e nelle aree limitrofe.

RIFIUTI

I rifiuti vengono gestiti secondo la normativa vigente. Per le rocce e le terre da scavo è attivo un piano di gestione dei materiali derivanti dallo scavo del microtunnel.

ATMOSFERA

Valutazione del livello di concentrazione delle polveri e di sostanze potenzialmente inquinanti derivanti dalle fasi di lavoro.

VEGETAZIONE, FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

Valutazione dello stato degli ecosistemi animali e vegetali nell'area del microtunnel e successivo controllo della buona riuscita del ripristino vegetazionale. Sono previsti monitoraggi dedicati per avifauna, rettili, anfibi e mammiferi.

PAESAGGIO

Valutazione del territorio interessato dal punto di vista paesaggistico, con un'attenzione particolare ai risultati dei lavori di ripristino.

LAVORI A MARE



ACQUA

Monitoraggio dello stato chimico-fisico delle acque sotto costa e più al largo.

FITOPLANCTON

Monitoraggio dello stato dei piccoli organismi vegetali acquatici (Alghe e Cianobatteri).

FAUNA ITTICA

Censimento dei popolamenti ittici e monitoraggio della consistenza qualitativa e quantitativa delle risorse ittiche.

SEDIMENTI MARINI

Campionamenti operati nei pressi dell'uscita del microtunnel.

BIOCENOSI

Mappatura degli habitat delle biocenosi sensibili (Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa).

MAMMIFERI E RETTILI MARINI

Rilevamenti visivi e acustici finalizzati alla valutazione della presenza e dello stato di salute di cetacei e tartarughe marine.

TRASPORTO SOLIDO E TORBIDITÀ

Valutazione della torbidità con particolare riferimento ai lavori in prossimità dell'uscita del microtunnel.

BIOCOSTRUZIONI

Monitoraggio dei depositi di organismi marini che crescono nel tempo gli uni sugli altri creando degli accumuli sul fondale.

RUMORE SOTTOMARINO

Monitoraggi operati durante i lavori a mare nell'area di uscita del microtunnel.

I NUMERI DEI MONITORAGGI

60

le persone nel team degli esperti ambientali

170

i campionamenti delle acque sotterranee in un anno

2.430.000

di euro spesi per la sola attività di monitoraggio ambientale nell'ultimo anno

1.010

i chilometri percorsi per i monitoraggi della fauna in un anno



TAP INIZIA LA FASE DI COLLAUDO IN GRECIA CON LA PRIMA IMMISSIONE DI GAS

[leggi la notizia](#)

Il 25 novembre TAP ha iniziato a immettere il primo gas nella sezione del gasdotto tra il fiume Maritza (Evros) e la stazione di compressione di Kipoi in Grecia. Si tratta dell'avvio della fase di collaudo del gasdotto che verificherà la tenuta dell'infrastruttura e la sua piena conformità agli standard operativi e di sicurezza nazionali e internazionali. Dopo il collaudo della prima sezione, il gas sarà progressivamente immesso nelle altre sezioni greche del gasdotto e poi in Albania e in Italia nei prossimi mesi. L'inizio dei flussi commerciali di gas attraverso TAP è previsto per ottobre 2020.



SI È CONCLUSO IL MASTER HOMA ORGANIZZATO DA TAP



Ho.Ma, il Master in Hospitality Management organizzato da TAP in collaborazione con SESEF, Società Europea per i Servizi e la Formazione e socio ASFOR, si è concluso con una serata di festa alla presenza dei 35 giovani, tutti pugliesi, che hanno colto l'opportunità di partecipare al percorso formativo.

Oltre alla classica consegna dei diplomi, la cerimonia di chiusura è stata l'occasione per trarre un bilancio del master e per ascoltare alcune testimonianze dei corsisti.

[guarda il video](#)

PER GLI ANIMALI E I LORO HABITAT.



Il 4 ottobre TAP ha festeggiato la "Giornata mondiale degli animali" ricordando il suo impegno per proteggere le specie e gli habitat presenti sul tracciato. Lunghe indagini hanno portato all'elaborazione di regolamenti e pratiche da seguire nel corso della costruzione. Gli esperti ambientali di TAP continuano ancora a presidiare i cantieri per monitorare gli ecosistemi sensibili e limitare l'impatto sulle specie che condividono con noi i territori attraversati.

[leggi la notizia](#)


novembre 2019

LA PRIMA PALINA DI TAP A MELENDUGNO

Prima o poi doveva succedere ed è decisamente un buon segno: a Melendugno è stata piantata la prima palina gialla che segnala la presenza del gasdotto. I lavori a terra non sono ancora finiti, ma con la chiusura delle prime trincee e l'iniziale ripristino dei terreni l'opera comincia ad assomigliare a quello che sarà dopo la chiusura definitiva del cantiere.

www.tap-ag.it

